



Partenariati pubblico-privato nella ricerca europea

In seguito all'adozione del Trattato di Lisbona, le istituzioni Europee hanno riconosciuto la necessità di coinvolgere ulteriormente gli attori privati nella ricerca. Infatti, la partnership pubblico-privata è vista come soluzione alla frammentazione della ricerca europea e rappresenta la possibilità di aumentare gli investimenti nel settore.

Per questo motivo, nel 2003 la Commissione ha creato le ETP (Piattaforme Tecnologiche Europee) come forum specifici in cui gli stakeholders di determinate aree tecnologiche potessero confrontarsi e condividere le proprie capacità al fine di far progredire la ricerca a livello europeo. I membri delle piattaforme sono industrie e centri di ricerca pubblici che hanno il compito di definire la SRA (agenda strategica di ricerca) e gli obiettivi a lungo termine del settore. I documenti prodotti dalle ETP sono considerati dalla Commissione durante la programmazione delle priorità Europee e dagli Stati membri. Le piattaforme non sono finanziate da meccanismi diretti ma devono mobilitare fondi privati, europei, nazionali o regionali.

Nel 2016 la Commissione ha voluto razionalizzare la struttura delle piattaforme nell'ambito energetico e

industriale. Dunque, sei iniziative industriali europee sono state fuse con otto piattaforme per formare nove entità distinte, dette "Piattaforme europee per la tecnologia e l'innovazione (ETIP)". Queste ETIP sono riconosciute equivalenti alle ETP ma operano nel settore dell'energia.

Nel 2008, invece, la Commissione ha stabilito la creazione delle "comunità di conoscenza e innovazione" (KIC) per supportare ulteriormente i partenariati pubblico-privati nella risposta alle sfide della società. Nello specifico, le KIC vogliono rappresentare l'unione tra le tre dimensioni della conoscenza, cioè: gli istituti di educazione, i centri di ricerca e le aziende private. Ogni KIC stabilisce un'entità legale - di solito una società privata o un'associazione senza scopo di lucro - ed è guidata da un dirigente. Ogni anno le KIC pubblicano un business plan e le relazioni sulle proprie attività al fine di integrare i diversi livelli di innovazione attraverso l'azione e il coinvolgimento dei propri partner. A differenza delle ETP, le KIC ricevono fondi europei e li distribuiscono ai propri partner.

ETP/ETIP

create nel 2003

ruolo di consulenza

struttura: no-profit

focus su specifici settori tecnologici

partecipano centri di ricerca pubblici e privati

finanziamenti autonomi

timeframe: 10/15 anni

KI

create nel 2008

ruolo istituzionale di consulenza

struttura: no profit, compagnia privata

focus su specifici problemi della società

partecipano aziende, istituti di istruzione superiori e centri di ricerca

finanziamenti europei

timeframe: 15 anni

Fonti:

<https://etipbioenergy.eu/supporting-initiatives-and-platforms/related-european-technology-platforms-and-jtis/etp-overview>

[https://www.europarl.europa.eu/thinktank/en/document.html?reference=EPRS_ATA\(2017\)603935](https://www.europarl.europa.eu/thinktank/en/document.html?reference=EPRS_ATA(2017)603935)

https://www.europarl.europa.eu/RegData/etudes/BRIE/2017/603934/EPRS_BRI%282017%29603934_EN.pdf

